

Generalità sulle funzioni

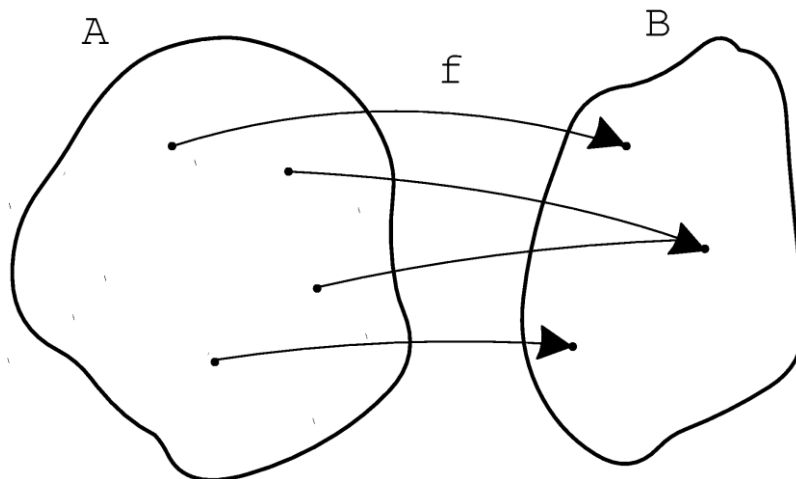
Definizione: Dati due insiemi A e B , si definisce **funzione** una relazione che associa ad ogni elemento di A uno e un solo elemento di B .

Osservazione: Dalla definizione si evince che ad ogni elemento di A deve essere associato un solo elemento di B , ovvero non possono esistere elementi di A che non sono messi in relazione con un elemento di B .

Notazione: Per indicare una generica funzione dall'insieme A all'insieme B , si utilizza la scrittura

$$f: A \rightarrow B$$

che viene letta "effe è una funzione che va da A verso B ".

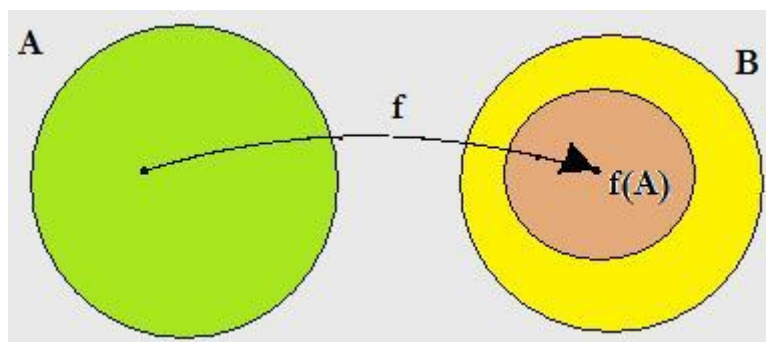


Inoltre per indicare che l'elemento $b \in B$ è il corrispondente dell'elemento $a \in A$, si utilizza la scrittura:

$$b = f(a)$$

Terminologia:

1. L'elemento $b = f(a)$ prende il nome di **immagine** dell'elemento b tramite la funzione f .
2. L'elemento a si chiama **controimmagine** di b .
3. L'insieme A prende il nome di **dominio**, o **insieme di definizione**, o **insieme di esistenza** della funzione, mentre l'insieme B prende il nome di **insieme di arrivo** della f .
4. L'insieme delle immagini, indicato con $f(A)$ prende il nome di **codominio** della funzione.



Osservazioni: Non tutti gli elementi di B devono necessariamente essere l'immagine di un elemento di A , ci possono essere elementi di B che non fanno parte di $f(A)$ e per tale ragione il codominio della funzione è un sottoinsieme dell'insieme di arrivo, cioè $f(A) \subseteq B$.

Definizione: Una funzione $f: A \rightarrow B$ si dice **costante** quando tutti gli elementi del dominio hanno la stessa immagine.

Funzioni numeriche

Definizione: La funzione $f: A \rightarrow B$ si dice **numerica** se gli insiemi A e B sono insiemi numerici.

Alla luce di questa definizione, se consideriamo come insieme numerico quello dei numeri reali \mathbb{R} , possiamo parlare di funzioni reali di variabile reale e quindi dare la seguente definizione:

Definizione: Una **funzione reale di variabile reale** è una relazione che lega due grandezze variabili in modo tale che, assegnati dei valori arbitrari ad una di esse (detta **variabile indipendente**), restano univocamente determinati i valori dell'altra variabile (detta **variabile dipendente**).

Notazioni: La variabile indipendente viene solitamente indicata con la lettera x , mentre la variabile dipendente viene indicata con la lettera y . Per evidenziare il fatto che la y dipende dalla x , si utilizza la scrittura:

$$y = f(x)$$

e si legge: " y è funzione di x ".

Tale scrittura viene detta **forma esplicita** della funzione, in contrapposizione alla scrittura:

$$F(x, y) = 0$$

che prende il nome di **forma implicita**.

Alla luce di questa nuova definizione è possibile riformulare i concetti dati nel paragrafo precedente come segue.

Definizione: Si definisce **dominio** della funzione $y = f(x)$ (e si indica con i simboli D , D_f o $dom f$), l'insieme di tutti i valori reali che si possono attribuire alla variabile x affinché il corrispondente valore della variabile y sia un numero reale.

Esempio:

Il dominio della funzione $y = \frac{1}{x}$ è dato dall'insieme $D = \mathbb{R} - \{0\}$.

Definizione: Data una funzione di equazione $y = f(x)$, si definisce **grafico della funzione** l'insieme di tutti e soli punti del piano cartesiano aventi come ascissa i valori, appartenenti al dominio della variabile indipendente e come ordinata i corrispondenti valori della variabile dipendente:

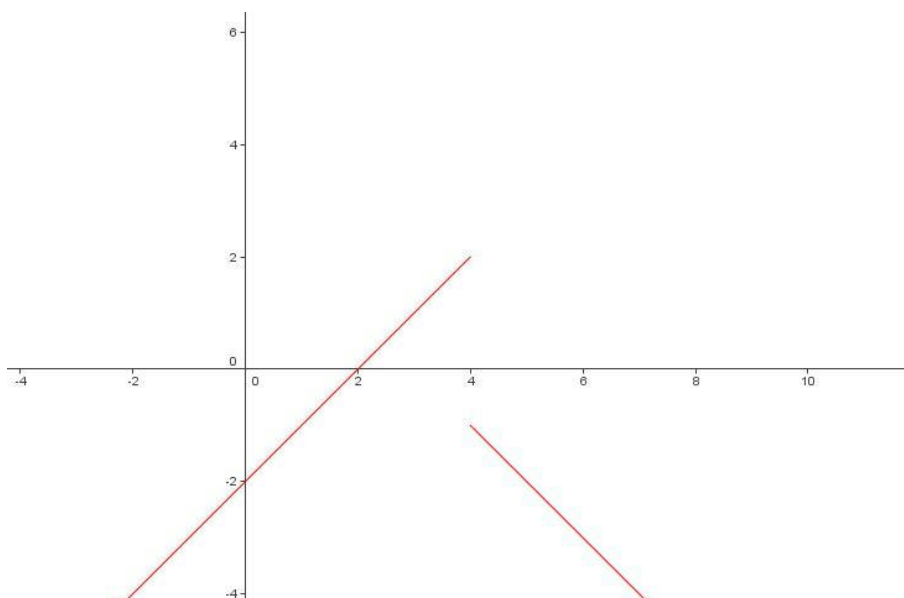
$$G_f = \{(x, f(x)) \in \mathbb{R}^2 : x \in dom f\}$$

Esempio:

Il grafico della funzione

$$f(x) = \begin{cases} x - 2 & x \geq 4 \\ 3 - x & x < 4 \end{cases}$$

è il seguente:



Definizione: Due funzioni reali di variabile reale sono **uguali** se hanno lo stesso dominio e la stessa legge matematica che le rappresenta.

Esempio:

Le funzioni:

- $f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}, f(x) = x - 1$
- $g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}, g(x) = x - 1$

non sono uguali, infatti le loro rappresentazioni grafiche sono le seguenti:

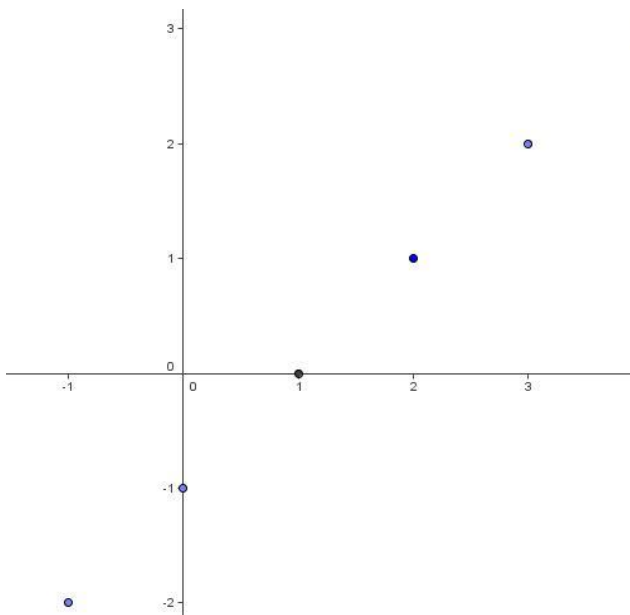


Grafico della funzione $f(x)$

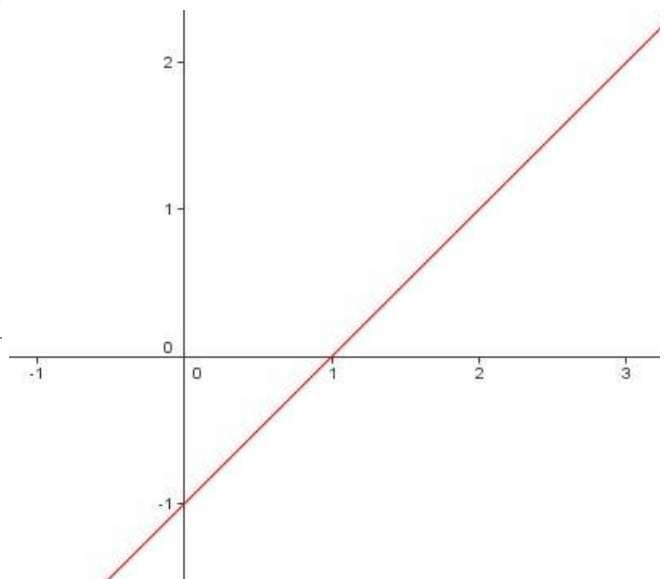


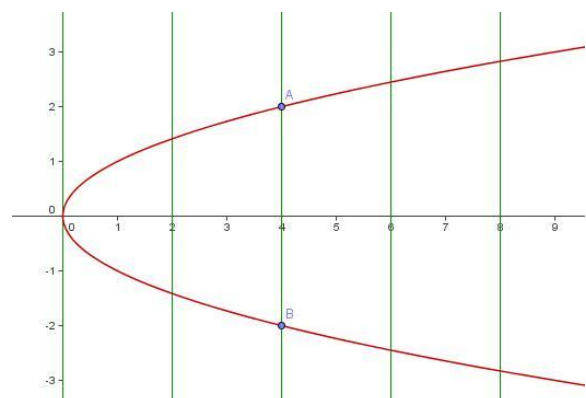
Grafico della funzione $g(x)$

Test delle rette verticali

Dato il grafico di una relazione è possibile capire se questa è una funzione o meno effettuando il cosiddetto "**test delle rette verticali**". Esso consiste nel tracciare delle rette parallele all'asse delle ordinate, stabilendo che se almeno una di tali rette interseca il grafico in almeno due punti distinti, allora il grafico non è quello di una funzione.

Esempio:

Dall'analisi del grafico rappresentato nella seguente figura a fianco è possibile notare l'esistenza di infinite rette parallele che intersecano la curva rappresentata in due punti. Di conseguenza questo grafico non rappresenta una funzione.

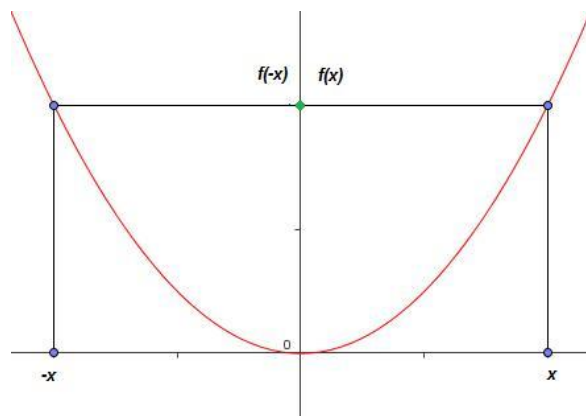


Proprietà delle funzioni

Funzioni pari e funzioni dispari

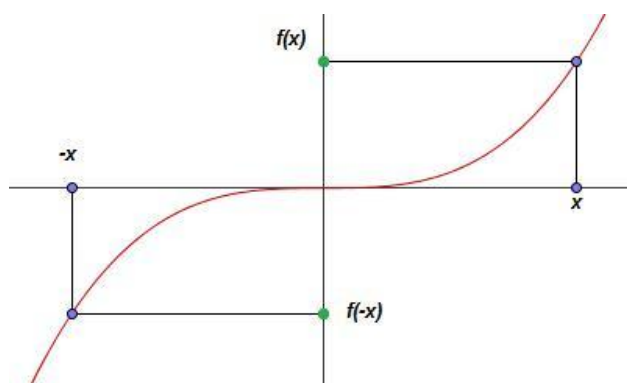
Definizione: Una funzione $y = f(x)$ di dominio D si dice **pari**, ovvero **simmetrica rispetto all'asse delle ordinate**, se per ogni $x \in D$ si ha:

$$f(-x) = f(x)$$



Definizione: Una funzione $y = f(x)$ di dominio D si dice **dispari**, ovvero **simmetrica rispetto all'origine degli assi cartesiani**, se per ogni $x \in D$ si ha:

$$f(-x) = -f(x)$$



"Come stabilire se una funzione è pari o dispari?"

Basta sostituire nell'espressione matematica della funzione al posto della variabile x il valore $-x$, di conseguenza si possono verificare le tre seguenti situazioni:

- la funzione ottenuta è identica a quella di partenza \Rightarrow funzione pari;
- la funzione ottenuta è opposta a quella di partenza \Rightarrow funzione dispari;
- la funzione ottenuta non è né identica, né opposta a quella di partenza \Rightarrow funzione né pari né dispari.

Esempi:

1. La funzione $f(x) = x^4 + x^2 + 1$ è pari in quanto:

$$f(-x) = (-x)^4 + (-x)^2 + 1 = x^4 + x^2 + 1 = f(x)$$

2. La funzione $f(x) = x^3 + x$ è dispari in quanto:

$$f(-x) = (-x)^3 + (-x) = -x^3 - x = -f(x)$$

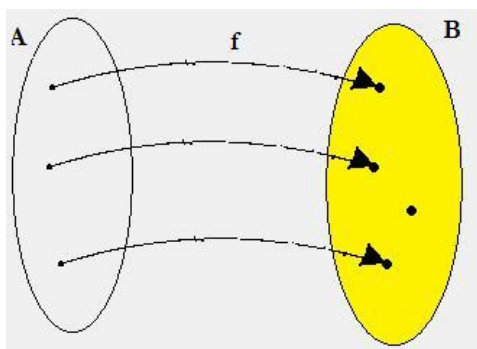
3. La funzione $f(x) = x^3 + x^2 + x + 1$ non è né pari né dispari in quanto:

$$f(-x) = (-x)^3 + (-x)^2 + (-x) + 1 = -x^3 + x^2 - x + 1 \neq \pm f(x)$$

Funzioni iniettive

Definizione: Una funzione $f: A \rightarrow B$ si dice **iniettiva** se a elementi distinti di A fa corrispondere elementi distinti di B , in formule:

$$\forall x_1, x_2 \in A, x_1 \neq x_2 \Rightarrow f(x_1) \neq f(x_2)$$



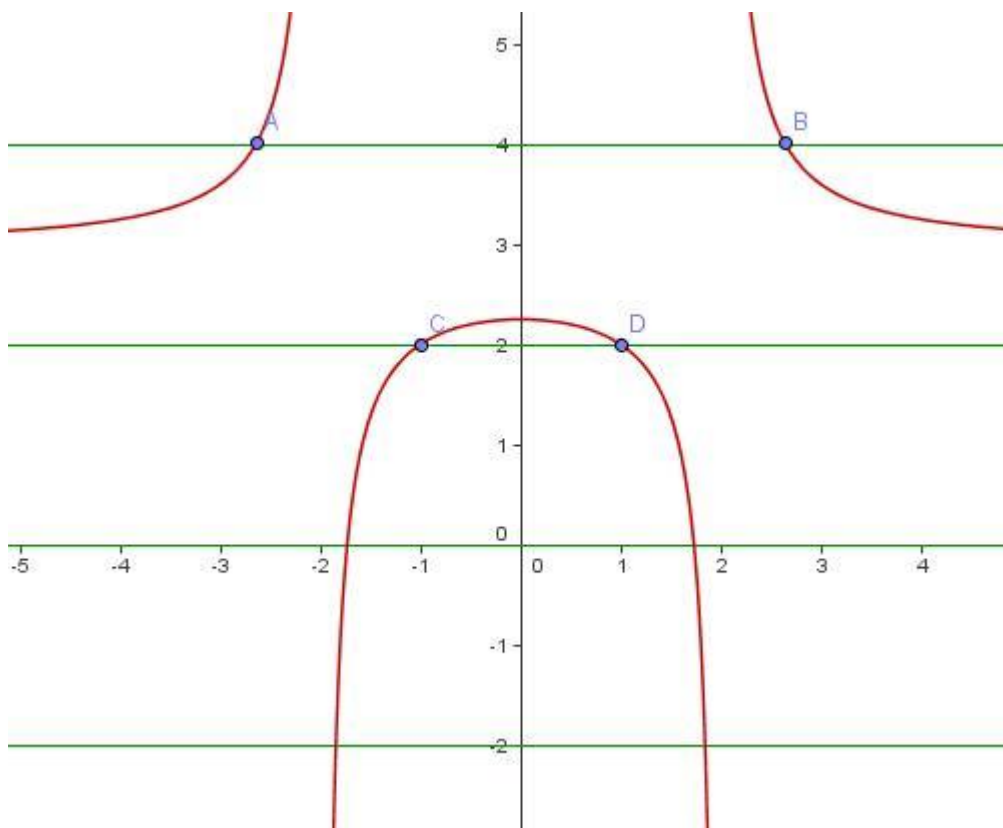
Osservazione: Si noti che nell'insieme B vi è un elemento che non è immagine di alcun elemento dell'insieme A .

Test delle rette orizzontali

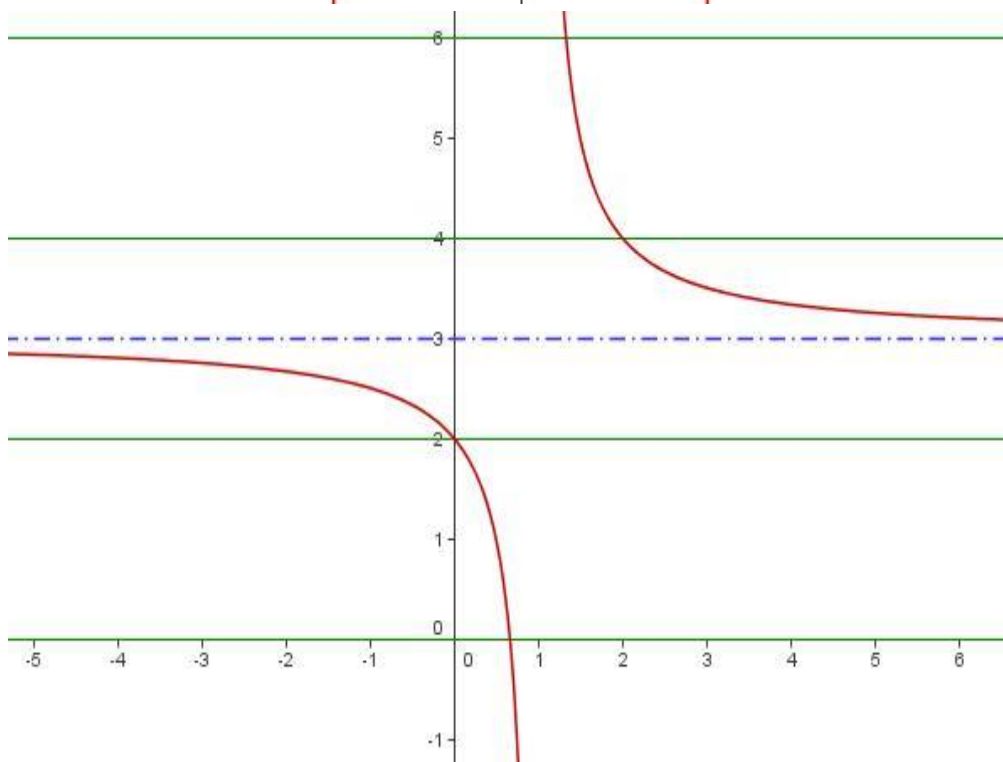
Dato il grafico di una funzione è possibile capire se questa è iniettiva o meno effettuando il cosiddetto "**test delle rette orizzontali**". Esso consiste nel tracciare delle rette parallele all'asse delle ascisse, stabilendo che se almeno una di tali rette interseca il grafico in almeno due punti distinti, allora la funzione non è iniettiva perché esisterebbero due valori distinti della variabile indipendente ai quali è associato lo stesso valore della variabile dipendente.

Esempi:

La funzione rappresentata nel grafico a fianco non è iniettiva, in quanto esistono infinite rette parallele all'asse delle ascisse che intersecano la funzione in due punti distinti.



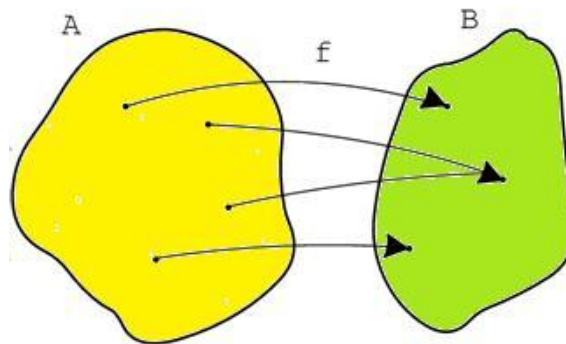
La funzione rappresentata nel grafico a fianco è iniettiva, in quanto qualsiasi retta parallela all'asse delle ascisse interseca la funzione in un solo punto.



Funzioni suriettive

Definizione: Una funzione $f: A \rightarrow B$ si dice **suriettiva** o **surgettiva** se ogni elemento di B è immagine di almeno un elemento di A , cioè se $f(A) = B$. In formule:

$$\forall y \in B \exists x \in A \mid f(x) = y$$

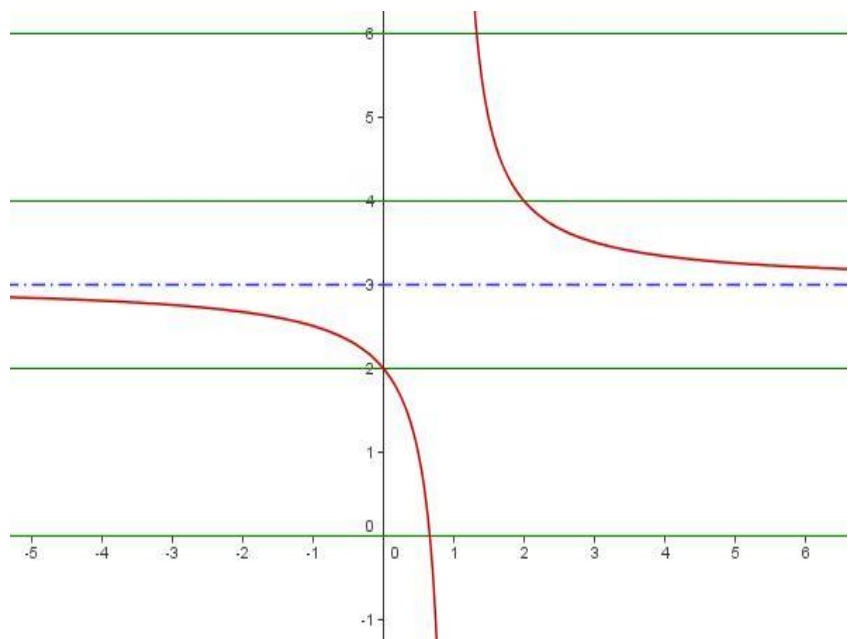


Test delle rette orizzontali

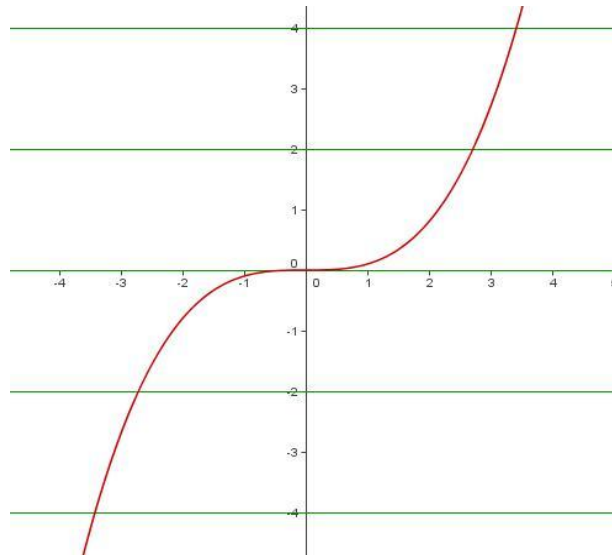
Dato il grafico di una funzione è possibile capire se questa è suriettiva o meno effettuando il cosiddetto "**test delle rette orizzontali**". Esso consiste nel tracciare delle rette parallele all'asse delle ascisse, stabilendo che se almeno una di tali rette non interseca il grafico in nessun punto, allora la funzione non è suriettiva perché esisterebbe almeno un valore della variabile dipendente che non ha controimmagine.

Esempi:

La funzione rappresentata nel grafico a fianco non è suriettiva, in quanto esiste una retta parallela all'asse delle ascisse che non interseca la funzione in nessun punto.



La funzione rappresentata nel grafico a fianco è suriettiva, in quanto qualsiasi retta parallela all'asse delle ascisse interseca la funzione in almeno un punto.

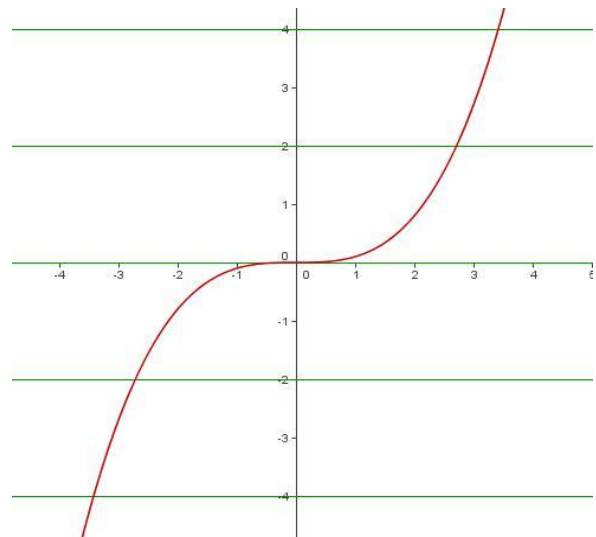


Funzioni biunivoche

Definizione: Una funzione $f: A \rightarrow B$ si dice **biunivoca** o **bigettiva** se è sia iniettiva che suriettiva.

Test delle rette orizzontali

Dato il grafico di una funzione è possibile capire se questa è biunivoca o meno effettuando il cosiddetto "**test delle rette orizzontali**". Si tracciano delle rette parallele all'asse delle ascisse, stabilendo che se ogni retta tracciata da un qualunque punto del codominio interseca il grafico esattamente in un punto, allora la funzione è biunivoca.



Funzioni monotone

Definizione: Sia data una funzione reale di variabile reale $y = f(x)$ definita in un insieme non vuoto X contenente almeno due elementi. Diremo che la funzione f è:

- **crescente** in X se $\forall x_1, x_2 \in X, x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) < f(x_2)$;
- **decrescente** in X se $\forall x_1, x_2 \in X, x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) > f(x_2)$;
- **non decrescente** in X se $\forall x_1, x_2 \in X, x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) \leq f(x_2)$;
- **non crescente** in X se $\forall x_1, x_2 \in X, x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) \geq f(x_2)$.

Esempi:

- La funzione $f(x) = 3x + 1$ è **crescente** nel suo dominio \mathbb{R} in quanto:

$$x_1 < x_2 \Rightarrow 3x_1 + 1 < 3x_2 + 1 \Rightarrow f(x_1) < f(x_2)$$

- La funzione $f(x) = 2 - x$ è **decrescente** nel suo dominio \mathbb{R} in quanto:

$$x_1 < x_2 \Rightarrow 2 - x_1 < 2 - x_2 \Rightarrow f(x_1) > f(x_2)$$

Classificazione delle funzioni

